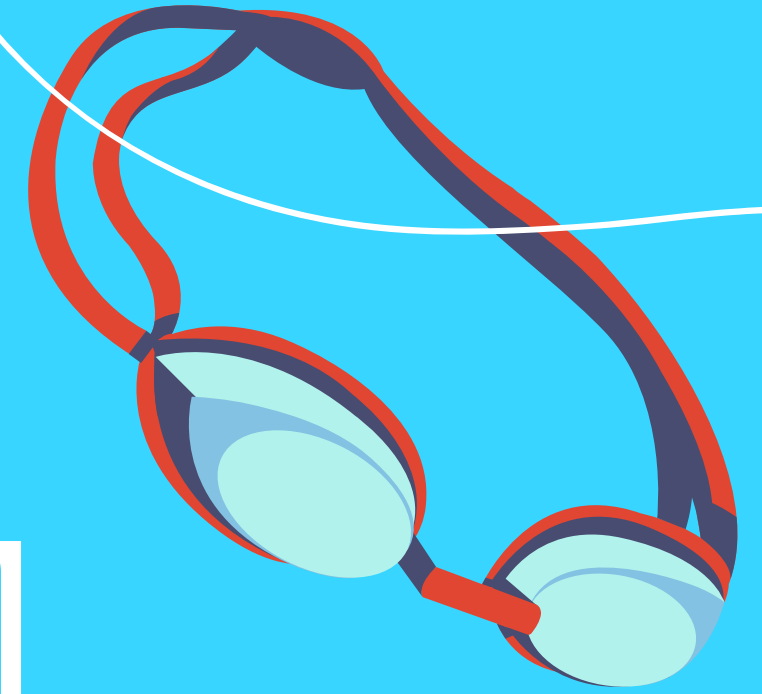


MANUEL BORTUZZO

Foderaro Edoardo, Simone Gennarelli

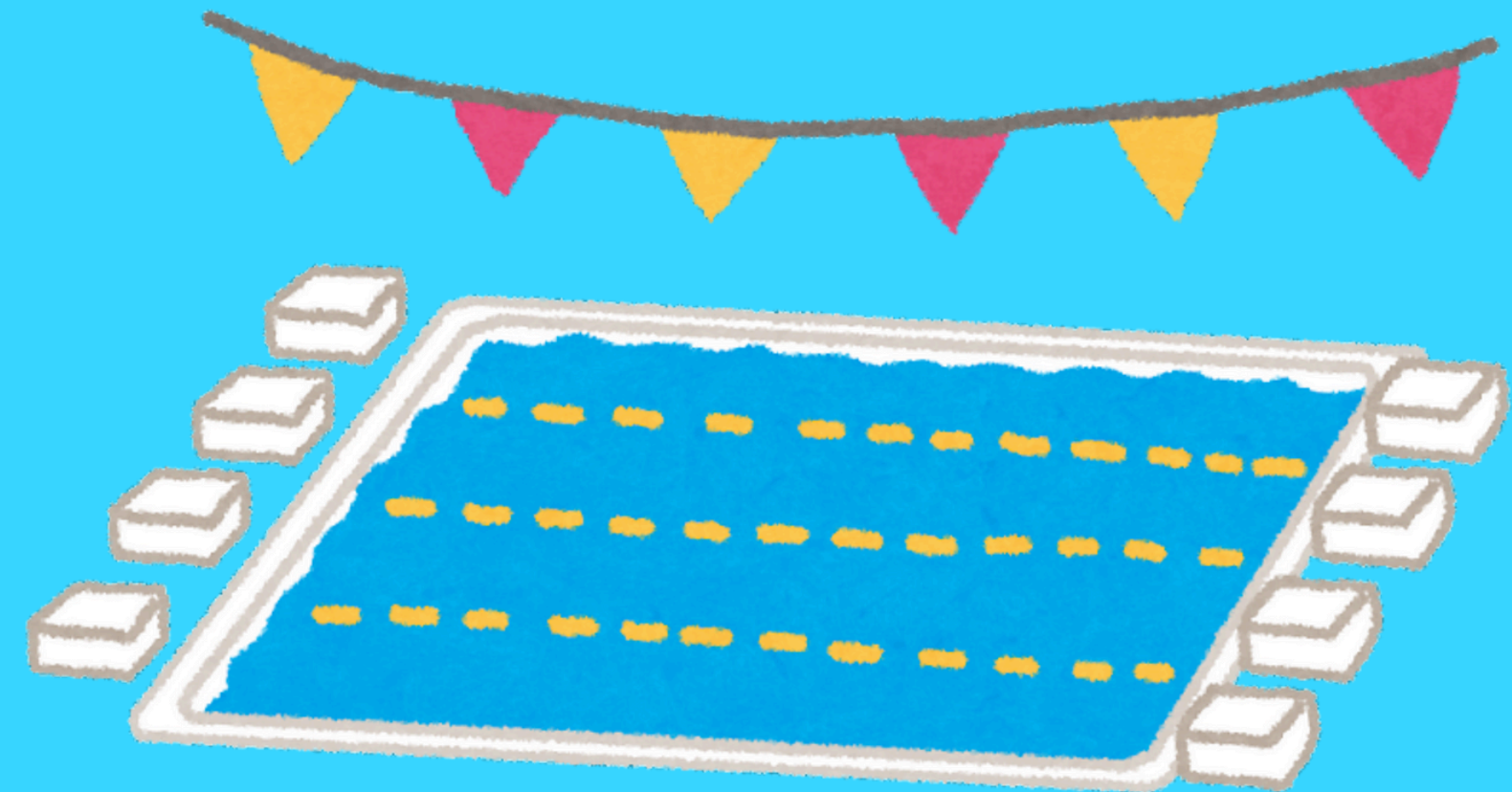


La storia di Manuel Bortuzzo.

Manuel Bortuzzo è un giovane nuotatore italiano che ha vissuto una tragica esperienza, trasformandola in una storia di grande forza, resilienza e speranza.

La sua vita prima dell'incidente.

Manuel nasce a Trieste il 3 marzo 1999. Sin da piccolo, mostra una grande passione per il nuoto e comincia a praticarlo ad alto livello. Il suo talento emerge rapidamente, e inizia a partecipare a competizioni nazionali, ottenendo ottimi risultati nelle categorie giovanili.



Il tragico incidente...



Il tragico incidente.

Nel febbraio del 2019, la sua vita viene sconvolta da un drammatico incidente. Mentre si trovava a Roma, in un quartiere della capitale, è stato colpito da un proiettile sparato da due giovani in un'aggressione avvenuta per un errore di persona. Il colpo lo ha colpito alla schiena paralizzando le gambe.

Il recupero e la determinazione.

Nonostante la gravità della sua condizione, Manuel non ha mai perso la speranza. Dopo l'incidente, ha intrapreso un lungo percorso di riabilitazione e, con grande forza di volontà, ha cercato di adattarsi alla nuova realtà. La sua passione per lo sport, in particolare per il nuoto, non l'ha mai abbandonato.



Cosa abbiamo imparato da questa storia...

-Resilienza e determinazione

Dopo l'incidente molti avrebbero mollato, invece Manuel ha affrontato il trauma con una forza incredibile dimostrando di essere un campione.

-l'atteggiamento mentale

Manuel ci ha fatto capire che la mente può fare una grande differenza e trasformare le sfide in occasioni di crescita personale.



**Parigi: Manuel Bortuzzo è bronzo nei 100 rana Sb4.
Guarda la gara**

Nato a Trieste, ma cresciuto a Treviso, all'arrivo ha espresso così la sua felicità: "Nell'ultima vasca ho pensato a tutta la fatica fatta per arrivare fin qui"



Frida Bollani

El Halloumi Sara Erazo Jennyfer





La storia di Frida Bollani

Frida Bollani Magoni, nata il 18 settembre 2004 a Pisa, è una pianista e cantante italiana, figlia d'arte dei musicisti Stefano Bollani e Petra Magoni. Nonostante sia ipovedente dalla nascita, ha saputo trasformare questa condizione in un punto di forza, sviluppando una sensibilità musicale straordinaria e orecchio assoluto, che ha scoperto già da bambina. Ha iniziato a suonare il pianoforte a 7 anni.



COME HA INFLUITO LA SUA DISABILITÀ NEL SUO SUCCESSO?

Non potendo vedere, Frida si concentra sui suoni; lei dice che vede la sua disabilità come un "dono" perché non le ha creato ostacoli sul suo percorso e passione per la musica e il canto.

Frida è diventata un simbolo di resilienza e talento e ha dimostrato che una disabilità non definisce nè limita una persona, ma può contribuire a valorizzarne il potenziale.



COSA ABBIAMO IMPARATO DA QUESTA STORIA?

Nonostante le sue difficoltà, Frida riuscì a cantare e suonare e grazie alla musica “riuscì quasi a vedere”.



Video unavailable
[Watch on YouTube](#)

